

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00075281
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	casa
OGTQ - Qualificazione	a schiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS

<b>PVCC - Comune</b>	Pesche
<b>PVCL - Localita'</b>	PESCHE
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Arciprete Biondi
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Pesche
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	03
<b>ZURD - Denominazione</b>	sviluppo settecentesco
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	013
<b>SETP - Numero nel settore</b>	002
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Pesche
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	011 all. A /2015
<b>CTSN - Particelle</b>	199
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part. 198, 200, 205, 206, 207
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.282518485
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.610901207
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	14-10-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3220976) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ristrutturazione

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze ottocentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il centro urbano ha origini Alto Medioevali, il primo nucleo si attestava a ridosso del costone sud orientale di Monte S. Bernardo, un tempo detto Monte Pesclaturo, dominato dal Castello di Bagni, che secondo il Masciotta fu ceduto nel 1088 da Rodolfo Conte di Bojano al Monastero di Isernia. Pesche sorse come uno dei centri di colonizzazione attuati, nell'Alto Medioevo, dalla Badia di Montecassino della quale fu feudo fino al XV secolo. L'insediamento si attuò per avvolgimenti terrazzati sino a raggiungere, nel XIV sec., il limite dell'attuale via dell'Orologio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	X
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel XIV secolo venne eretta la chiesa di San Michele Arcangelo che dominava il Costone occidentale. Con l'espansione edilizia si ebbe il collegamento con il castello e venne a crearsi un nuovo borgo residenziale che fu distrutto dal sisma nel 1456. Alla fine del XVII secolo furono ricostruite la chiesa e le abitazioni crollate a seguito del sisma così che il borgo si estese fino a raggiungere all'attuale via Marconi.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	centro urbano

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Intorno al XVIII secolo l'abitato si estese fino a ricollegare a valle i due speroni di supporto insediativo, trovando in via Arciprete Biondi l'asse viario principale alla fine del quale fu costruita la chiesa di San Rocco.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Con la costruzione della chiesa di San Rocco, nel XIX secolo, furono edificati a valle nuovi insediamenti residenziali degradanti dallo sperone orientale, seguendo un avvolgimento parziale che trova come supporto insediativo via Sant'Angelo Nuovo. Agli inizi del XX secolo l'edificazione prosegue alla base dei due speroni collinari con insediamenti più radi ed il nuovo asse viario diviene via Chiaia.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio probabilmente stratificato su un preesistente impianto di soli due livelli ha assunto l'attuale configurazione volumetrica a seguito di un intervento nel XVII secolo. L'inserimento di alcuni elementi della facciata rivelano un riassetto operato tra la fine dell'ottocento ed i primi del novecento.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELW - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio

<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p.t., p.1, p.2, p.3
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'edificio è in pianta di forma pressoché rettangolare e si sviluppa su tre livelli di piano oltre ad un sottotetto. L'accesso è assicurato da un ingresso al piano terra, i piani sono disimpegnati da una scala esterna posta sulla facciata laterale che serve anche il corpo adiacente. La facciata su Via Arciprete Biondi presenta una porta ed una modesta finestra con davanzale in pietra modanato, al primo piano un balcone con sporto in pietra e ringhiera in ferro ed al piano superiore una finestra circolare. La facciata laterale al primo livello vi è una porta con cornice in pietra ed arco a sesto ribassato, al piano superiore in asse con l'ingresso una finestra con davanzale in pietra e lateralmente un'altra apertura, infine al livello superiore una piccola apertura circolare. La muratura portante è in pietrame del tipo a sacco intonacata e la copertura è del tipo a falde e il coronamento è caratterizzato da un cornicione con modanature semplici.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	corpo unico
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a sacco
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio

<b>SOFF - Forma</b>	piano
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	legno
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	semplice a n falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	embrici
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	rampa
<b>SCLO - Categoria</b>	d'accesso (esterno)
<b>SCLN - Quantita'</b>	1
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSC - Tecnica</b>	in muratura
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. t.
<b>PVMG - Genere</b>	in battuto di terreno
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>PVMG - Genere</b>	in cotto
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanato
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	inutilizzato
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria sec. XIX
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1497/1939, art. 1)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1996/10/17
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1996/12/23 n. 300
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	intero territorio comunale
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. approvato il 17/10/1995
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	zona A - Centro Storico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1982/02/12
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PescheFA75281A
<b>FTAT - Note</b>	facciata principale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1982/02/12
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PescheFA75281
<b>FTAT - Note</b>	facciata laterale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1982/02/12
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PescheFA75281B
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg 11 all. A - p.lla 199
<b>DRAS - Scala</b>	1:500
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheSC75281
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAD - Data</b>	2015/09/30
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	riproduzione catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg.11 all. A - p. 199
<b>DRAS - Scala</b>	1:500
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheRC75281
<b>DRAA - Autore</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>DRAD - Data</b>	1982/02/12
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	rilievo - piano terra
<b>DRAS - Scala</b>	1:200
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheAG75281
<b>DRAA - Autore</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>DRAD - Data</b>	1982/02/12
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	



<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	rilievo prospetti - insula n. 12
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBEAP Molise
<b>DRAC - Collocazione</b>	(Inv. n. 4079)
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheAG75281A
<b>DRAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>DRAD - Data</b>	1987/00/00
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>FNTT - Denominazione</b>	A 14/00075281
<b>FNTD - Data</b>	1982/02/12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Pesche
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	PescheDA75281
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, pp. 283 - 286
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	del Rosso Anna